

Resoconto riunione relativa alla nuova progettazione del corso di studi

24/11/22

Oggi i rappresentanti e i consiglieri in seno al corso di studi e al dipartimento, facenti parte del coordinamento di UDU Scienze della Comunicazione e i rispettivi membri di tale coordinamento hanno partecipato alla riunione con il Coordinatore di corso e il Direttore di Dipartimento. L'invito alla riunione era rivolto alla componente studentesca dei corsi di Scienze della Comunicazione per presentare il "nuovo progetto" proposto dalla Governance del corso di studi, al fine di avere un riscontro dagli studenti che vivono a pieno questa realtà universitaria.

Quello che andremo a vedere è un progetto idealizzato dai responsabili del nostro corso, non la **realtà effettiva di come si andranno a modificare subito le cose**. Dovrà essere approvato dai vari consigli e struttura e successivamente attivato.

—>**Corso di laurea triennale**: la suddivisione dei due corsi, momentaneamente presente, sarà eliminata. Vi sarà un corso di laurea unico sempre denominato (L20) che si chiamerà "Scienze della comunicazione". Il primo anno sarà unico, per tutti gli studenti iscritti, dal secondo anno in poi ci sarà la possibilità di scegliere tra uno dei 5 diversi curricula presenti:

5 diversi curricula:

1. Informazione e social media:

Si guarda il giornalismo in chiave moderna, aziende, personaggi, politici etc...
Possibilità dell'introduzione della lingua francese come materia opzionale

2. Comunicazione pubblica:

Mancavano delle materie preparatorie ai concorsi, vi saranno materie relative al diritto, dal pubblico al privato.

3. Editoria e progettazione culturale

Legato agli studi culturali e globali.
Due gruppi di materie opzionali: lingue e culture 1 e lingue e culture 2, più sistematiche, l'idea è l'ampliamento delle lingue e delle culture, da quelle standard avute finora e soprattutto il libero arbitrio nella scelta delle singole.
Approccio all'ambito editoriale.

4. Cultura visuale:

Ci sono delle tradizioni di studi che sono riconosciute a livello nazionale ed a livello europeo, particolarmente prestigiose una di queste è quella della cultura visuale.

5. Marketing e pubblicità

Il marketing si sta evolvendo sempre di più verso la comunicazione. Per tale ragione è necessario un approccio diretto ad esso.

Materie comuni a primo anno:

1. Antropologia
2. Inglese
3. Linguistica

4. Semiotica
5. Sociologia della comunicazione
6. Studi culturali

!!!. Si potrà fare il passaggio al nuovo ordinamento non perdendo nulla bensì acquisendo, vi è però "l'annullamento" dei laboratori frequentati precedentemente poiché differenti e non completi. Gli anni favoriti al passaggio del nuovo ordinamento sono i primi due relativi alle triennali.

!!!. Per agevolare ciò verrà creata una tabella di corrispondenza per i ragazzi di primo e secondo anno in modo tale che i/le ragazz3 che hanno già dato delle materie non subiscano alcun debito. Per tale ragione in maniera automatica verrà deciso quali materie convalidare con altre senza dover calcolare i cfu mancanti o superflui. Tale meccanismo però esclude, come citato prima, i laboratori.

--> Al primo ed al secondo anno si dovranno scegliere dei laboratori che saranno di 100 ore e dunque, annuali (cominciamo a settembre e finiscono a marzo) da 10 CFU. Differenti dai tipici laboratori "F" di 30 ore.

Questo per ampliare la pratica e migliorarla, dando delle vere e proprie competenze tecniche. I professori lasceranno delle esercitazioni, in modo tale che alla fine del laboratorio vi sarà un progetto finale /risultato delle competenze acquisite a livello pratico.

- Esercitazione pratica
- Teoria scritta
- Progetti finali

Vogliono evitare lo sbilanciamento di iscritti ai laboratori, tramite una "prenotazione" e "presenza obbligatoria" al fine di dare la possibilità a tutti di partecipare a tutto.

Flessibilità piano di studi: verranno inserite due materie opzionali e due materie a scelta a libera, per personalizzare il proprio piano di studi, in un unico gruppo da ca. 10 insegnamenti e non più singoli gruppi con 2/3 materie.

Vista l'affluenza che si creerà ai primi anni il corso di studi verrà suddiviso in cattedre fin da subito e definitivamente.

—>Magistrali:

Vi saranno 3 Magistrali.

Anche qui vi saranno altri due laboratori, diversi da quelli fatti precedentemente nella triennale.

- **Patrimonio culturale:**

inteso sia in senso immateriale che materiale, eliminerà i due curriculum ma sarà un'unica magistrale.

Alcune delle materie:

1. Semiotica del patrimonio culturale
2. Filosofia dell'esperienza
3. Management dell'enogastronomia
4. Antropologia

5. Cultura visuale
6. Comunicazione letteraria
7. Semiotica degli spazi espositivi

Comunicazione pubblica d'impresa e pubblicità:

Anche qui diversi nuovi laboratori tra cui uno ipotetico: laboratorio delle scienze sociali e computazionali (col professore Trobia)

Comunicazione dell'enogastronomia:

laurea che attinge dalla classe di Lm92 e da quella di Lm-gastr (scienze gastronomiche). Studiare scienze gastronomiche fa scoprire che il cibo è qualcosa che si mangia ma anche qualcosa che si immagina, quindi che si deve comunicare.

!!!Le magistrali non avranno più curriculum, la personalizzazione consisterà nelle materie a scelta ed opzionali.

Tirocini: diventano di **9 cfu** (quindi molte più ore) poiché spesso una delle problematiche principali, oltre le convenzioni ormai datate e poco utili, è quella delle poche ore lavorative che non permettono di acquisire conoscenze e pratiche giuste.

L'idea è di dare la possibilità ai tirocinanti di operare e lavorare alle tesi di laurea in aziende ove svolgono il tirocinio. Convenzioni più utili e dirette al mondo lavorativo

Conoscenze utili per l'inserimento al mondo del lavoro: 6-7 cfu (con programmazione annuale), per fare avere più contatti reali con il mondo lavorativo.

Prenderanno crediti solamente attività che daranno un sapere in più, che saranno organizzate per lo più dal dipartimento, dunque, scopo di questa modifica è quella di attivare e sponsorizzare più attività rivolte agli studenti di LM20

CIO' E' SOLAMENTE UNA PROGETTUALITÀ, PER ESSERE APPROVATO DOVRÀ PRIMA PASSARE AL MINISTERO!!!